del 21 Novembre 2019

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA
VERONA / ITALIA

estratto da pag. 48

PASSA LA CAPOLISTA. Esame superato dopo una partenza diesel. La Scaligera prende per mano la partita e festeggia

La Tezenis è sette volte bella E anche Ferrara cede il passo

Primo tempo in equilibrio, alla ricerca della fluidità offensiva e del controllo del flusso
Severini e Love spaccano il match. Hasbrouck è tornato. Applausi per Petrelli e Puliero

Mattia Udom cerca di uscire dall'effetto piovra dei difensori di Ferrara FOTOSERVIZIO EXPRESS ZATTARIN

Simone Antolini

Settima vittoria (85-72), primato in solitaria, la Tezenis non sbaglia. Si rivede Hasbrouck. Bene. E Severini si regala una serata super. Molto bene. La Scaligera va piano ma lontano. La filosofia della tartaruga, con picchi improvvisi e detta legge. Verona si gestisce, anche. Prende per mano la partita. E non la lascia più. Venti punti per Severini, diciannove per un Love sempre più dentro alla sua parte. Scatta l'ora del divertimento. E adesso arriva la sfida con Forlì. Da prima, da regina. Senza ansie. Con Dalmonte che guarda oltre la siepe. Senza pensare troppo al futuro.

Alla ricerca del fluido. Verona sbatte addosso a Ferrara (che deve rinunciare al malconcio Wiggs per tutta la gara). Difese tignose, ispirazione perimetrale, esecuzione dei taglia d'area che fiaccano le prime difese della Scaligera. I ragazzi di Dalmonte non riescono a dare ritmo dal palleggio. Esecuzioni individuali apprezzabili, su tutti Severini, sempre tagliente da tre. Ma la Tezenis non riesce mai a trasformare la fiammella in fiamma. E allora, si viaggia sul filo del rasoio per tutto il primo tempo. Si suda, si soffre. Qualcuno, a inizio gara, ha occhi vitrei nel ricordo di Riccardo Petrelli e Roberto Puliero, figli di una Verona che li piange in maniera composta.

Il primo quarto è pari (23-23). La Kleb viaggia sorretta da percentuali di tiro che sfiorano il 60 per cento. Verona deve mettere la museruola a Fantoni, spigolosissimo nel pitturato, vero e proprio catalizzatore di falli. E il problema, per i lunghi di Verona, sta proprio lì. Troppi falli già sulle spalle all'intervallo lungo. Due per Candussi (fuori tutto il secondo quarto), tre - a dire il vero almeno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

due ingenerosi - per Udom. Love pigia leggero sull'acceleratore. Apre la difesa Kleb e trova pure soddisfazione dall'arco. Poletti lotta sotto, Rosselli regala pennellate d'autore, con assist al bacio ed entrata plastica con appoggio a canestro. Dà fastidio Baldassarre dalla distanza: tre triple su quattro tentativi all'intervallo. Verona è avanti di un possesso (38-35), con un 6/12 dalla lunetta che fa storcere il naso. La Tezenis funziona in pressione, visto che Ferrara colleziona già nove palle perse.

Sorridete, c'è Hasbrouck ad inizio di terzo quarto. Buon impatto: appoggio a canestro e altri due punti messi in sospensione. Verona viaggia ad onde. Va, s'accende, poi abbassa il ritmo e Ferrara torna a sotto. Ma la Scaligera è attenta sui taglia, pure nel reggere l'urto sui post dei lunghi avversari. Ed uno straordinario Severini entra in trance, piazzando due bombe mortifere. Dentro a tutto questo ci sta il vantaggio in doppia cifra dei gialloblù alla fine del terzo quarto (61-50).

Verona è in pieno controllo della gara negli ultimi dieci minuti. Trova le penetrazioni di Love, i punti raccattati di Rosselli, la tripla di Poletti. Viaggia anche avanti di quindici (75-60) ma deve fare i conti con l'incredibile vena realizzativa dalla distanza dei ferraresi. Bombe che piovono in sequenza con Vencato e Baldassarre particolarmente ispirati. La Kleb si garantisce un'extra bonus di speranza, anche se Verona conserva sempre un tranquillo vantaggio in doppia cifra. Il finale è in surplace, con la Tezenis che chiude 85-72. •

Tezenis Verona	85
Kleb Ferrara	72

Parziali	23-23	15-12	23-15	24-22

Tezenis Verona	Pt	T2	T3	TL
G. Severini	20	2/4	4/8	4/5
D. Guglielmi	0	0/0	0/0	0/0
L. Beghini	0	0/0	0/0	0/2
R. Prandin	4	2/2	0/1	0/0
F. Candussi	7	3/3	0/0	1/2
M. Poletti	13	3/5	2/5	1/4
M. Udom	9	3/6	0/1	3/6
K. Hasbrouck	4	2/3	0/1	0/0
G. Rosselli	9	2/6	0/2	5/6
J. Love	19	6/8	1/3	4/5
G. Tomassini	0	0/2	0/2	0/0
A. Morgillo	0	0/0	0/0	0/2
Rimbalzi totali 46	Offensivi 14	Difensivi 32		

Kleb Ferrara	Pt	T2	T3	TL
E. Beretta	8	4/6	0/1	0/0
A. Panni	11	1/2	2/8	3/3
C. Balducci	0	0/0	0/0	0/0
P. Baldassarre	20	2/6	5/8	1/4
L. Vencato	11	1/2	3/8	0/0
M. Ebeling	2	1/2	0/1	0/0
T. Fantoni	12	3/7	0/0	6/10
A. Petrolati	NE	-	-	-
A. Buffo	2	1/1	0/2	0/0
F. Campbell	6	0/5	2/5	0/0
G. Ianelli	0	0/0	0/0	0/0
S. Wiggs	NE	-	-	-
Rimbalzi totali 40	Offensivi 13	Difensivi 27		

Arbitri Valzani, Di Toro, Bonfante

A2 Maschile gir. Est

RISULTATI - 9ª giornata

JUVECASERTA - SAN SEVERO	89-79
MONTEGRANARO - FORLI'	86-89
RAVENNA - ROSETO	81-69
MANTOVA - ORZINUOVI	81-70
TEZENIS VERONA - FERRARA	85-72
G.S.A. UDINE - IMOLA	104-72
URANIA MILANO - ASS. PIACENZA	oggi

CLASSIFICA

Squadre	P	G	V	P	F	S
TEZENIS VERONA	14	9	7	2	730	628
MANTOVA	12	9	6	3	709	651
RAVENNA	12	9	6	3	691	689
FERRARA	10	9	5	4	721	728
G.S.A. UDINE	10	9	5	4	724	695
FORLI'	10	9	5	4	748	729
ASS. PIACENZA	10	8	5	3	596	623
JUVECASERTA	8	9	4	5	769	765
SAN SEVERO	8	9	4	5	715	746
ROSETO	8	9	4	5	695	748
MONTEGRANARO	6	9	3	6	710	724
URANIA MILANO	6	8	3	5	613	592
IMOLA	6	9	3	6	707	759
ORZINUOVI	4	9	2	7	665	716

PROSSIMO TURNO - 10ª giornata

24/11/2019

MANTOVA - G.S.A. UDINE
FERRARA - MONTEGRANARO
SAN SEVERO - RAVENNA
ORZINUOVI - JUVECASERTA
ASS. PIACENZA - ROSETO
FORLI' - TEZENIS VERONA
IMOLA - URANIA MILANO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

LA SETTIMA... MERAVIGLIA

LA CAPOLISTA NON PERDONA

Guido Rosselli spinge in entrata

Notte da protagonista per Jermaine Love

Mitch Poletti accerchiato sotto canestro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Kenny Hasbrouck, al rientro, artiglia la palla

La Tezenis è sette volte bella
E anche Ferrara cede il passo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.